

第46回 (2018年春季) 実用イタリア語検定

【 準 2 級 正 解 】

リスニング

PARTE I	N1	b	N2	b	N3	a	N4	c				
PARTE II	N5	c	N6	b	N7	b	N8	a				
PARTE III	N9	c	N10	c	N11	b	N12	a				
PARTE IV	N13	c	N14	c	N15	c	N16	a				
PARTE V	N17	a	N18	a	N19	b	N20	b	N21	a	N22	a

筆記

PARTE I	N23	d	N24	c	N25	c	N26	d	N27	c	N28	c	N29	b
	N30	b	N31	d	N32	c	N33	d	N34	a	N35	c	N36	d
	N37	a	N38	b	N39	b	N40	c	N41	d	N42	b	N43	※
PARTE II	N44	c	N45	c	N46	b	N47	a	N48	b	N49	c	N50	b
	N51	a	N52	d										
PARTE III	N53	a	N54	b	N55	b	N56	b	N57	a	N58	a	N59	b

※N43の解答はb,c,d,のいずれも正解とします。

N60 作文模範解答例

Ieri era il 12 marzo, il suo compleanno, così lui ha pensato di fare una festa a casa sua con i suoi amici. Ha telefonato a tutti, ma nessuno poteva partecipare, così ha deciso di andare al ristorante per mangiare qualcosa di speciale e festeggiare da solo. Quando è arrivato davanti al ristorante, però, ha visto che era chiuso. Allora gli è venuta un'altra idea ed è andato in una pasticceria per comprare una torta. Ma, purtroppo, ha avuto un'altra delusione: le torte erano finite. Che sfortuna! Triste e malinconico, è tornato a casa.

Verso sera, mentre se ne stava seduto in poltrona tutto solo, pronto per andare a dormire, ha sentito suonare il campanello di casa. Quando è andato ad aprire ha trovato una splendida sorpresa. Erano i suoi amici, con una torta e dei regali per lui, e tutti insieme hanno fatto una bellissima festa. (150 parole)

COMPRESIONE AUDITIVA

PARTE I (N1 - N4)

Ascoltare la registrazione e scegliere fra a, b, c sul "FOGLIO RISPOSTE".

N1

M: Mmm, deliziose! Io ne prendo ancora un po'.

F: Ma quante ne mangi, scusa?

M: Perché? Sono così buone... Si sente il prosciutto, il parmigiano... Una tira l'altra!

F: Vabbè, ho capito, ma se ne mangi troppe poi ti fanno male. E poi, scusa, non te le finire! Lasciane qualcuna anche a me!

N2

M1: E questa bella foto di voi due abbracciati? Quando l'avete fatta?

M2: Eh, tanti anni fa... Eravamo a Parigi, da un'amica. Ce l'ha fatta lei.

M1: Ma... eravate già sposati?

M2: No, non ancora.

M1: Ah, è prima del vostro matrimonio...

M2: Sì, sì, molto prima.

N3

M: Com'era più bella questa piazza prima, quando c'erano gli alberi...

F: Davvero...

M: Chissà poi perché li hanno tagliati?! Che fastidio gli davano?

F: Hanno detto che erano troppo vecchi, che potevano essere pericolosi...

M: Mah, sarà... A me non sembravano malati. Ora in estate non ci sarà più neanche un filo d'ombra!

F: Dicono che ne planteranno dei nuovi...

M: Sì, chissà quando! E anche se fosse vero, quanto tempo ci vorrà perché la piazza ritorni bella come prima?

N4

M1: Poi che hai fatto ieri? Ci sei andato a vedere la mostra di Chagall?

M2: Sì, certo.

M1: E com'è? Pensavo di andarci anch'io, uno di questi giorni...

M2: Stupenda! Davvero stupenda! Vacca anche tu, guarda, vale la pena.

M1: Ci sei andato con Angela?

M2: No. Lei aveva detto che veniva, però poi, all'ultimo momento ha avuto un impegno, e allora...

PARTE II (N5 - N8)

Ascoltare la registrazione, la domanda e le tre risposte che seguono e scegliere fra a, b, c sul "FOGLIO RISPOSTE".

N5

M: Pronto, signorina, sono Craveri...

F: Ah, dottor Craveri, buongiorno! Lei dov'è adesso? Qui tutti la stanno aspettando... Ho provato a chiamarla, ma non rispondeva...

M: Sì, è appunto questo... Ho avuto un piccolo incidente con la macchina e...

F: Ma cosa mi dice? E lei come sta? Sì è fatto male?

M: Niente di grave, non si preoccupi, solo un po' di spavento. È la mia auto che adesso...

F: Un grosso danno?

M: Eh, sì... È inutilizzabile... Comunque, guardi, sono già in taxi; dovrei essere lì da voi fra una ventina di minuti, lo dica agli altri...

F: Sì, dottore, certo. Glielo dico subito.

D: Dov'è adesso il dottor Craveri?

- a) In ospedale
- b) Dal meccanico
- c) In taxi

N6

M1: Ho sentito parlare del "latte di suocera". Esattamente cos'è?

M2: Un superalcolico. Lo fanno in Abruzzo. Ha una gradazione altissima, credo più di 70 gradi. Una volta l'ho assaggiato. Basta un goccio e ti sembra che la bocca ti prenda fuoco.

M1: Così forte?

M2: Fortissimo.

M1: Mi piacerebbe provarlo.

M2: Bah, se vuoi... Io te lo sconsiglio.

D: Che cos'è il "latte di suocera"?

- a) Un formaggio
- b) Una bevanda alcolica
- c) Un medicinale

N7

F: Ricordati, Filippo, alla terza fermata, quella dopo piazza Barberini, tu devi scendere e...

M: ...e li devo cambiare.

F: Bravo. Lì cambi e prendi il 23. Ne passa uno ogni dieci minuti, quindi non c'è problema.

M: D'accordo, zia, grazie.

F: Il biglietto ce l'hai?

M: Sì, zia.

F: Bravo. Ora vai, se no fai tardi.

M: D'accordo. Ciao, zia.

F: Ciao, tesoro. A presto.

D: Cosa deve fare Filippo?

- a) Scendere prima di piazza Barberini
- b) Prendere l'autobus numero 23
- c) Comprare il biglietto

N8

M: Signorina, c'è molto da aspettare?

F: Eh, oggi sì... Ci sono almeno dieci persone prima di lei. Certamente come minimo un'ora.

M: Ah. E... il dottore è già arrivato?

F: Sì, certo. È dalle nove che visita. Ma oggi, come vede, c'è tanta gente. Sa, con l'influenza che c'è in giro... Lei perché è qui?

M: Ho problemi di stomaco. Da qualche giorno non riesco a digerire...

F: Beh, si accomodi pure. Quando arriva il suo turno la chiamo io.

M: Va bene, grazie.

- D: Dove siamo?
a) In un ambulatorio medico
b) In un ufficio postale
c) In una banca

PARTE III (N9 - N12)

Ascoltare la registrazione e la domanda che segue e scegliere fra a, b, c sul "FOGLIO RISPOSTE".

N9

F1: Ciao, Anna.

F2: Ciao.

F1: Ma... che hai fatto ai pantaloni?!

F2: Non me ne parlare, guarda. Un disastro. Ero al bar, uno mi ha dato una spinta e... mi sono rovesciata tutto addosso, proprio sui pantaloni bianchi!

F1: Accidenti! Ma cos'era? Caffè? Cappuccino?

F2: Cioccolata... calda.

F1: Dai togliiteli, te ne do un paio dei miei, tanto abbiamo la stessa taglia. Se li laviamo subito, magari le macchie vanno via. Il caffè di solito va via, la cioccolata non so. Ti si è sporcata anche la maglietta?

F2: Sì, ma appena appena.

D: Che cosa è successo a Anna?

N10

F1: Che carino!!

M: "Carina". Si chiama Kina, è una femmina.

F2: È tua, Lorenzo?

M: Di mio fratello. È via qualche giorno per lavoro e l'ha lasciata a me.

F2: Ma guarda com'è bellina... Così piccola...

M: Sì, ora è piccola, ma crescerà parecchio.

F1: Ah sì?

M: L'ha detto il veterinario.

F2: Quanto ha?

M: Quattro mesi.

F1: Guarda, mi morde le scarpe!

M: Eh, certo. È la sua attività preferita. Morde qualsiasi cosa.

F1: Ah sì? Ma allora... è proprio birichina!

D: Chi è Kina?

N11

F1: Guardi, professoressa, le assicuro, in questi ultimi tempi Luigi si è messo a studiare. Dopo il nostro ultimo incontro, io e mio marito ci abbiamo parlato, seriamente, e lui ci ha promesso che si sarebbe impegnato di più.

F2: Che devo dirle, cara signora... Francamente io per il momento questo cambiamento che lei dice non lo vedo. Suo figlio in classe è spesso distratto, chiacchiera con il suo compagno di banco... Comunque, guardi, il prossimo venerdì ci sarà un test di verifica. Vedremo se sta facendo progressi. Io lo spero di cuore...

D: Cosa dice la professoressa a proposito di Luigi?

N12

M: Allora, capiamoci bene! Un angolino in questo ufficio lo volete lasciare anche a me o ve lo volete prendere proprio tutto voi, lo spazio?

F: Cosa c'entra? Ti si chiede soltanto di non lasciare cose in disordine sul tavolo quando non ci sei...

M: Cose in disordine sul tavolo?! Sentite, voi avete le vostre scrivanie, e guai a chi ve le tocca... Se io mi prendo un angolo del tavolo per lasciare i miei file, le mie cose, che problema c'è?

F: Ma il tavolo deve restare libero, ci serve per i meeting!

M: Oh, insomma, basta! Se questo ufficio è troppo piccolo, prendiamone uno più grande, ma io ho bisogno di uno spazio!

D: Cosa chiede lui?

PARTE IV (N13 - N16)

Ascoltare la registrazione e scegliere fra a, b, c sul "FOGLIO RISPOSTE".

N13

F: Ma io mi domando e dico... Ma è possibile avere così cattivo gusto?! Quell'orribile statua nel mezzo della piazza più famosa della città!

M: Davvero sai... Una delle piazze più belle del mondo deturpata così! È scandaloso!

F: E nessuno protesta, nessuno dice niente... Incredibile.

N14

M: Ciao, Lina!

F: Ciao.

M: È molto che aspetti?

F: Tu che dici? Dovevamo vederci alle nove meno venti..., sono le nove e ventidue... fai il calcolo tu da quanto tempo sono qui ad aspettarti come una scema!

M: Oddio! Scusami, Lina! Scusami tanto!! Io... io credevo che avessimo fissato alle nove e venti.

F: Eh no! Avevamo detto alle nove meno venti!

M: Mi dispiace, Lina, davvero.

N15

M: Che fai adesso, fumi? Ancora?!

F: Come 'ancora'? Oggi è la seconda... Almeno dopo mangiato...

M: Avevi detto che avresti smesso, no?

F: Veramente non l'ho mai detto. Ho detto che avrei fumato meno, e infatti... Fuori di casa non fumo mai. Non me le porto neanche, le sigarette. Ma in casa...

M: Vabbè, fai come vuoi. La salute è la tua.

N16

M1: Ma no, dai... non è possibile! Anche tu qui?

M2: Eh, sì... Ci incontriamo spesso, ultimamente.

M1: Ma dai, è incredibile! Ieri al cinema, stamattina sull'autobus, ora al supermercato... Sembra che ci diamo l'appuntamento!

M2: Il mondo è piccolo, caro mio.

M1: Mah... O è un segno del destino, oppure, di la verità, mi stai seguendo?

M2: No, no, ti assicuro. È solo un caso. Non è colpa mia se la nostra città è così piccola.

M1: Non è Roma o Milano, d'accordo, ma non è poi così piccola...

M2: Che ti devo dire? Sarà proprio il destino!

PARTE V (N17 - N22)

Ascoltare la registrazione e scegliere tra VERO (a) o FALSO (b) sul "FOGLIO RISPOSTE".

Primo ascolto (N17 - N19)

M: Ieri, intorno alle dieci di sera, in via Santi Apostoli, nella periferia della nostra città, qualcuno è penetrato in una villetta rompendo il vetro di una finestra del pianterreno, mentre la proprietaria, una donna di 65 anni, era assente. Un vicino di casa, avendo notato qualcosa di strano, ha subito avvertito la polizia, ma quando gli agenti sono giunti sul posto, i malviventi erano già riusciti a fuggire, portando con sé alcuni oggetti di valore e circa 400 euro in contanti.

Secondo ascolto (N20 - N22)

M: Allora guarda, se vuoi un consiglio...

F: Sì, dai, consigliami tu. È la prima volta che mangio in un ristorante come questo... di vera cucina fiorentina.

M: Beh, senti... di primo io prenderei un bel piatto di ribollita, che è una zuppa fatta col pane, i fagioli, il cavolo nero...

F: Sì, sì, lo so cos'è. Non l'ho mai mangiata, ma so cos'è. D'accordo. E poi, di secondo?

M: Di secondo... il peposo.

F: Il peposo? E cos'è? Questo proprio non lo conosco.

M: È uno spezzatino di carne di manzo, cotto in forno con vino rosso e tanto pepe a grani interi.

F: Mah, non so...

M: Dai retta a me. È delizioso.

F: Beh, allora...

M: Un fiasco di vino della casa...

F: Un fiasco? Ma per due non è troppo?

M: Non ti preoccupare. Si paga "a calo", cioè solo quello che si beve.

F: Ah sì?

M: Certo. E poi alla fine, se ti vanno, dei cantuccini di Prato col Vin Santo, quello vero. Sentirai che delizia.

F: D'accordo, guarda, mi affido a te. Ordiniamo anche un po' di pane?

M: Quello ce lo portano anche se non si ordina, non ti preoccupare.